

## Eterna Transiberiana

Banco del Mutuo Soccorso

Stanotte, in questa notte, mi affaccio sopra la pianura  
E il vento è una carezza estranea e fredda come i nostri sogni  
Lasciati là, a congelare laggiù, soli, così, da soli  
Annuso un'aria sconosciuta che soffia sopra la mia faccia  
E spero di sentirci dentro l'odore familiare delle onde  
Perché laggiù, azzurro e spalancato  
Disteso in fondo a quei binari c'è il mare  
Che cerchiamo tutti  
Io da qui non vedo il cielo affogato nella nebbia  
Ma c'è un graffio di metallo inciso in mezzo alla pianura

Non mi arrendo a questo ghiaccio aggrappato alla pelle  
Sarà il sole questo viaggio  
Primavera in mezzo ai rami  
C'è un graffio nero nella neve  
E quel graffio sono io  
Tornerò a respirare il mare  
Accompagnami alla riva  
Eterna Transiberiana  
Fino al mare, mentre spunta il sole  
C'è un graffio nero nella neve  
E quel graffio sono io  
Tornerò a respirare il mare  
Accompagnami alla riva  
Eterna Transiberiana  
Fino al mare, mentre spunta il sole